

1.2.5.1 Le linee indirizzo contenimento spese di funzionamento e spese di personale

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito Testo Unico o TUSP) in vigore dal 23/9/2016 detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare, al comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016 è disciplinato che *"le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale."* - Al successivo comma 6 che *"le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"*. - Al comma 7 che *"I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]"*.

Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che "Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, *"trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001"*.

Tra le spese di funzionamento, in applicazione alla ratio del TUSP, si intendono le voci di conto economico classificate tra gli oneri di cui ai punti:

- B6 - "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 - "Costi per servizi "
- B8 - "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 - "Costi del personale"
- B 14 - "Oneri diversi di gestione"

Vi è pertanto la necessità di temperare la determinazione di obiettivi di spesa con le caratteristiche organizzative specifiche di ciascun organismo definendo obiettivi parametrati all'andamento storico dei relativi costi, fatti salvi eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di indirizzi diversi o da adottarsi con specifici provvedimenti.

Gli obblighi e gli indirizzi previsti da TUSPP in materia di contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale sono direttamente applicabili alle società a controllo pubblico ma si intendono estesi, per quanto compatibili anche ad organismi non societari partecipati e controllati dal Comune di Parma in maniera significativa e pertanto, gli indirizzi sono da applicarsi a:

ADE S.p.A. e Ade Servizi S.r.l.;	Parma Infrastrutture S.p.A.
CAL Soc. cons. r.l.	STT Holding S.p.A. e sue controllate
IT City S.p.A.	SMTS S.p.A.
Infomobility S.p.A.	TEP S.p.A.
Parma Gestione Entrate S.p.A.	Asp Ad Personam
ParmaInfanzia S.p.A.	Fondazione Teatro Regio

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Indirizzi generali

Per quanto concerne le spese di funzionamento le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento come sopra definiti siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.

Dal calcolo necessario alla verifica degli obiettivi sulle spese di funzionamento sono esclusi, ove presenti, gli eventuali canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione Comunale, o di altri enti e organismi pubblici rientranti nel perimetro di consolidamento, in quanto gli stessi scaturiscono già da un confronto con gli Enti proprietari e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali.

Inoltre, nell'ambito dell'aggregato spese di funzionamento dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo quanto segue:

- per le **spese per missioni e trasferte** dell'organo amministrativo e del personale, le società controllate devono attenersi per quanto compatibile/applicabile alle disposizioni previste dal Regolamento comunale, le cui indicazioni per il personale dirigenziale del Comune sono da estendersi agli amministratori delle società per azioni, salvo il caso in cui la società sia dotata di autonomo regolamento in materia. In ogni caso, eventuali trasferte all'estero dovranno essere preventivamente autorizzate dai soci salvo non trovino copertura con adeguati finanziamenti esterni alla società;

- le società controllate devono contenere le **spese per studi e incarichi di consulenza** (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento;

- per le **spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza**: si suggerisce l'attivazione di politiche di contenimento delle spese fermo restando la necessità di procedere all'acquisto di beni e servizi mediante il mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o di ricorso centrali di committenza e nel rispetto dei rispettivi regolamenti.

SPESE DI PERSONALE

Con riferimento alle spese di personale, in ottemperanza alle previsioni del citato art 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali (A) e contenimento oneri del personale (B) :

A) Politiche assunzionali

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;

2. obbligo di procedere, in caso di necessità di reclutamento di nuove risorse a tempo indeterminato, valutando i profili compatibili acquisibili da altre società controllate dal Comune di Parma mediante operazioni di

mobilità/razionalizzazione di risorse in compatibilità con la normativa vigente. Tale acquisizione di risorse, qualora adeguatamente specificata nelle rendicontazioni annuali, risulterà peraltro neutra ai fini del conteggio degli incrementi di costo del personale;

3. in caso di **invarianza, stabilità di servizi** e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato;

4. in caso di **acquisizione di nuovi servizi in affidamento**, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono.

In tal caso sarà necessario:

a) ferma restando la preventiva valutazione di operazioni di razionalizzazione nell'ambito delle società controllate dal Comune di Parma, esplicitare, in via preliminare al perfezionamento degli atti di affidamento da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale dei nuovi servizi, le eventuali necessità di risorse e relativo costo prospettico anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo ove previsto;

b) per le società controllate per le quali l'attività risulta finanziata da tariffa o corrispettivo a carico di operatori economici e utenti in generale, le nuove eventuali assunzioni che potranno essere programmate dovranno essere precedute da attenta valutazione del loro impatto sull'economicità della gestione caratteristica che dovrà poter assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale;

c) nell'ambito di quanto sopra, potrà essere fatto ricorso a contratti a tempo indeterminato unicamente in caso di nuovi affidamenti avente carattere stabile nel tempo;

5. in caso di necessità di **sopperire a carenze temporanee di risorse** o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, potrà essere proceduto al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;

B) Oneri contrattuali e regolamentazione

1. rispetto di quanto già indicato con i provvedimenti emanati in precedenza dal Comune di Parma circa l'indirizzo alle società a prevedere la eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;

2. escludere il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori;

3. fermo restando l'attuale valore nominale dei buoni pasto (o altre indennità di mensa) riconosciuti ai dipendenti, assicurare che gli stessi siano commisurati e riconosciuti in aderenza alle disposizioni vigenti per il Comune di Parma, salvo eventuale specifica disciplina all'interno dei CCNL di categoria;

4. stabilire che premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organismi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo dipendente, tenendo conto del contributo reso ed assicurando il contenimento o

l'invarianza della misura massima del valore distribuito salvo incrementi derivanti da piani di razionalizzazione dei costi formalmente adottati dalla società.

5. i premi e riconoscimenti di cui sopra concorrono, nell'esercizio a cui sono riferite le valutazioni, a formare il tetto complessivo di spesa del personale da conteggiarsi ai fini del rispetto del generale principio di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale stabilito con il presente atto deliberativo. L'ammontare complessivo annuo dei premi non può in ogni caso superare la media del triennio 2018-20 da ritenersi base di riferimento a partire dai premi dell'esercizio 2021. In caso di acquisizione di nuove risorse nei limiti previsti dalla presente deliberazione, la spesa aziendale a titolo di premi può essere incrementata nel limite del valore del premio medio pro-capite in relazione al numero delle nuove unità in servizio.

6. ove non siano previste specifiche norme nella contrattazione nazionale collettiva applicabile e nella contrattazione integrativa aziendale, stabilendo che:

- per le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e attività estranei all'azienda a livello individuale, comprese le attività professionali da esercitarsi in regime di libera professione, si applichino le norme previste per il personale dipendente del Comune di Parma. Le società dovranno assicurare la progressiva messa a regime in coerenza con la presente disposizione degli incarichi già in essere.

- le società entro un anno dall'emanazione dei presenti indirizzi, laddove non ne siano già provviste, dovranno assicurare l'adozione e il funzionamento di sistemi di rilevazione automatizzata individuale delle presenze; gli eventuali costi per l'adeguamento a quanto richiesto potranno essere scorporati dal conteggio degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento di cui più sopra.

In coerenza con il generale principio di economicità di gestione e contenimento oneri contrattuali, viene stabilito che in caso di cessazione di funzioni o cariche apicali di particolare rilievo (quali ad esempio la figura di direttore generale, dirigente, ecc..) il risparmio di spesa in tal modo conseguibile non può essere immediatamente destinato a copertura di maggiori oneri di personale per assunzione di figure professionali diverse o incremento di premi aziendali. L'eventuale suo utilizzo per funzioni diverse deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

E' impegno, pertanto, dell'organo amministrativo di relazionare al Comune di Parma, sia in fase previsionale che di consuntivo, in apposita sezione dei piani industriali e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto il budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali avuto riguardo in particolare a:

- provvedimenti non motivati di aumento del livello di inquadramento contrattuale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
- aumenti retributivi o corresponsione di nuove o maggiori indennità non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
- uso del lavoro straordinario, salvo che per imprevedibili criticità o picchi di attività.

ALTRI INDIRIZZI – situazioni particolari

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di definire con eventuali separati e successivi atti di indirizzo, da applicarsi alle singole società e organismi rientranti nel perimetro di controllo, ulteriori politiche di contenimento delle spese di funzionamento, comprese le spese di personale, avuto riguardo a possibili interventi di carattere strategico o altri cambiamenti che possano modificare in modo sostanziale il quadro di riferimento, fermo restando il generale principio di perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

In caso di eventi eccezionali e altri interventi di carattere strategico non contemplate nei presenti indirizzi, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato alla Giunta comunale e/o nel caso di società in controllo analogo congiunto con altre AA PP, tale indirizzo andrà condiviso con gli altri soci pubblici.

Rimane confermato quanto già definito dal Regolamento sul controllo strategico ed operativo del Gruppo Comune di Parma approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 138/2011 e s.m.i. ai fini del controllo periodico in ordine alla verifica e al costante monitoraggio dell'operato aziendale in particolare in termini di ricadute sui costi (e ricavi) di esercizio quale elemento fondante per i successivi riscontri sul conseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento come stabiliti dall'Amministrazione nonché l'indirizzo all'adozione di sistemi di controllo di gestione ex articolo 6 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 175/2016.

Per agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo si conferma l'impegno alle stesse alla trasmissione dei documenti di programmazione triennale e di budget entro il 15 ottobre di ogni anno in cui dovrà essere contenuto il preconsuntivo dell'esercizio in corso, indirizzandole altresì alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente se richiesto da particolari situazioni al fine della tempestiva comunicazione all'Amministrazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

Le società controllate dovranno dare motivata e documentata evidenza nell'ambito nella relazione sulla gestione allegata bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 co 4 D.lgs 175/2016:

- delle politiche assunzionali adottate e della relativa coerenza con gli indirizzi di cui al presente provvedimento;
- di eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti col presente atto, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio;

Il rispetto dei presenti indirizzi dovrà essere asseverato dall'organo di controllo della società (Collegio Sindacale) nell'ambito della documentazione allegata al bilancio.

La mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa ai sensi di codice civile e/o comportamento omissivo e in contrasto con quanto disciplinato nel Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Parma allegato al Regolamento sul controllo strategico ed operativo del Gruppo Comune di Parma approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 138/2011 e s.m.i..

OBIETTIVI PROGRAMMATICI GENERALI:

1. Il rispetto degli indirizzi e delle disposizioni contenute nei paragrafi precedenti in ordine al contenimento delle spese di funzionamento.

Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del rispetto dei suddetti obiettivi dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.

2. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 138/2011 e s.m.i., ai fini dei controlli sugli organismi partecipati.

L'organo amministrativo si impegna a dare evidenza nel report periodico del rispetto delle previsioni di budget e delle linee di indirizzo strategico definite nel piano industriale dando comunicazione, in caso di scostamento negativo, delle azioni correttive adottate

3. Obbligo per le società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo Parma di dare attuazione alle linee di indirizzo approvate annualmente nel documento denominato “Direttive al Gruppo” al fine di consentire il rispetto dei principi di redazione del bilancio consolidato previsti dall’ All. 4/4 del Dlgs. n. 118/2011 e di procedere agli adempimenti conseguenti.
4. Assolvimento e rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo e in aderenza alle Linee generali e specifiche definite annualmente nel PTPCP del Comune di Parma.